

REGIONE LAZIO

REGIONE
LAZIO

Decreto del Commissario ad acta

(delibera del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

N. 400054 del 07 FEB. 2019

Proposta n. 517 del 16/01/2019

Oggetto:

presidio di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominato "Centro di riabilitazione San Raffaele" sito in via della Pisana, 216-222 Roma nel comprensorio della Asl Roma 3, gestito dalla Società San Raffaele Roma S.r.l. sede legale in via della Pisana, 235 (P.IVA 10636891003): accreditamento istituzionale definitivo di n. 100 trattamenti/die ambulatoriali, a seguito di verifica ai sensi dell'art. 8 quater, comma 7 del D.Lgs. n.502/1992 e contestuale rimodulazione delle attività di riabilitazione semiresidenziale.

Estensore

Responsabile del Procedimento

Il Dirigente d'Area

PETRUCCI MARIA ANTONIETTA

PETRUCCI MARIA ANTONIETTA

D. RUSSETTI

Il Direttore Regionale

R. BOTTI

OGGETTO: presidio di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominato "Centro di riabilitazione San Raffaele" sito in via della Pisana, 216-222 Roma nel comprensorio della Asl Roma 3, gestito dalla Società San Raffaele Roma S.r.l. sede legale in via della Pisana, 235 (P.IVA 10636891003): accreditamento istituzionale definitivo di n. 100 trattamenti/die ambulatoriali, a seguito di verifica ai sensi dell'art. 8 quater, comma 7 del D.Lgs. n.502/1992 e contestuale rimodulazione delle attività di riabilitazione semiresidenziale.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'art. 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131 concernente: "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";
- l'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 concernente: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005);
- la Delibera di Giunta Regionale 12 febbraio 2007 n. 66;
- la Delibera di Giunta regionale 6 marzo 2007, n. 149 recante: "Preso d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione Piano di Rientro";
- l'art. 1, comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1 ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
- la Legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio" così come modificato ed integrato dai decreti del Commissario ad acta n. 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00052 del 22.02.2017 recante: Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale";

VISTI

- La legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l'incarico di Commissario ad acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

- la delibera di Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: "Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni" che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria;
- la delibera di Giunta regionale del 05.06.2018 n. 271 di conferimento di incarico al dott. Renato Botti della direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria ai sensi del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2001, n. 1. Approvazione schema di contratto;
- la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G07633 del 13.06.2018 di istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria;
- la determinazione n. G12275 del 02.10.2018 di riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Salute e Integrazione socio sanitaria che ha istituito l'Area Autorizzazione, accreditamento e controlli;
- la determinazione n. G14568 del 14.11.2018 di conferimento di incarico di dirigente dell'Area Autorizzazione, accreditamento e controlli alla dott.ssa Daniela Russetti;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
- La Legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale";
- Il Decreto Legislativo 30 dicembre 2012, n. 502 e smi concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421";
- il DPCM 29.11.2001 concernente "Definizione dei Livelli essenziali di assistenza";
- La Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 10 agosto 2010. N. 3 Assestamento di bilancio annuale e pluriennale ;
- la L.R. 24 dicembre 2010, n. 9 disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l'esercizio finanziario 2011 (art. 2 commi 13-17)
- Il Regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 concernente: "Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali" e ss.mm.ii.

VISTI per quanto riguarda le norme di settore:

- DPCA n. U00039 del 20 marzo 2012 concernente: *"Assistenza territoriale. Ridefinizione e riordino dell'offerta assistenziale residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane e a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale"*. che ha provveduto alla ridefinizione ed al riordino dell'offerta assistenziale a persone non autosufficienti anche anziane ed a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale;
- DCA n. U00434 del 24.12. 2012 concernente: *"Requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture che erogano attività riabilitativa a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale conseguente al processo di riordino di cui al DPCA n. 39 del 20 marzo 2012. Modifica al cap. 4.2 del DPCA n. 8/2011 ed integrale sostituzione dei cap. 3.4 e 7.2 del DPCA n. 8/2011;*
- DPCA n. 15 del 27 gennaio 2014 concernente: "attività riabilitativa territoriale rivolta a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale (centri di riabilitazione ex art. 26.

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

- L.833/78). Terminologia di riferimento per l'attività riabilitativa nei diversi regimi assistenziali ex art. 26 L. 833/78;
- DPCA n. U00159 del 13 maggio 2016 recante: *"Approvazione del documento "Riorganizzazione dei percorsi riabilitativi in ambito ospedaliero e territoriale"*;
 - DPCA n. U00469/07.11.2017 recante: *"Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D.Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012"*
 - Decreto dirigenziale n. G04762/12.04.2017 di definizione delle tariffe per la riabilitazione territoriale intensiva, estensiva e di mantenimento rivolta a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale
 - Decreto dirigenziale n. G10895/01.08.2017 di differimento dell'entrata in vigore delle tariffe per la riabilitazione territoriale intensiva, estensiva e di mantenimento rivolta a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale
 - Decreto dirigenziale n. G18406 del 22.12.2017 di differimento dell'entrata in vigore delle tariffe;
 - Determinazione n. G05097/17.04.2018 di istituzione del gruppo di lavoro per le tariffe;
 - DPCA n. U00257/26.06.2018 di differimento dell'entrata in vigore delle tariffe;

PREMESSO che

- a) con DPCA n. U00524/23.12.2013 il Centro di riabilitazione San Raffaele sito in via della Pisana, 216-222, Roma è stato autorizzato ed accreditamento istituzionale per la seguente attività:
 - n. 30 posti semiresidenziali in modalità estensiva
 - n. 100 trattamenti/die ambulatoriali in estensiva
- b) con nota assunta al prot. reg.le n. I.0171870/26.03.2018 la Società San Raffaele Roma S.r.l. (P.IVA 10636891003) ha chiesto la trasformazione dell'accREDITamento di n. 30 posti semiresidenziali in 50 trattamenti non residenziali ambulatoriali, presso il presidio sanitario denominato "Centro di riabilitazione San Raffaele" sede operativa di via della Pisana, 216-222, Roma
- c) con nota prot. n. 278133/2018 è stato osservato che il DCA n. U00524/23.12.2013 ha rilasciato l'autorizzazione ed accREDITamento istituzionale di cui al paragrafo a) secondo quanto stabilito dal D. Lgs.502/1992 comma 7 dell'art.8 quater e s.m.i.;
- d) con la citata nota la Asl è stata invitata ad effettuare la verifica ai sensi del citato articolo e di relazionare alla struttura regionale, congiuntamente al parere sulla trasformazione delle attività dal regime semiresidenziale al regime non residenziale ambulatoriale al fine di valutare la funzionalità rispetto al fabbisogno di assistenza territoriale dei trattamenti oggetto di riconversione ed, in caso positivo, accertare il possesso da parte della struttura dei requisiti ulteriori di accREDITamento,
- e) la nota ha altresì precisato che la modifica inerente la tipologia di trattamento dovrà avvenire nel rispetto del budget assegnato, fatte salve diverse disposizioni promanate dall'Area competente,

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

- f) con successiva nota prot. n. 380509/26.06.2018 l'Amministrazione ha invitato la Asl ad effettuare la valutazione del bisogno assistenziale di riabilitazione per i trattamenti oggetto di variazione, ai sensi del DPCA n. 159/2016 anche al fine di garantire la continuità assistenziale degli utenti in carico per il regime semiresidenziale
- g) ha chiesto altresì alla Società di trasmettere la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 46 e 76 del DPR 445/2000 attestante l'assenza di modifiche strutturali/edilizie e la non necessità ai fini della rimodulazione; in presenza di interventi di carattere edilizio/impiantistico la struttura avrebbe dovuto richiedere l'autorizzazione alla realizzazione al municipio competente;

PRESO ATTO della nota prot. n.75005/2018 (assunta al prot.n. 714411/13.11.2018) con la quale la Asl Roma 3 ha trasmesso la nota prot.n.73486/2018 del Dipartimento di Prevenzione della Asl medesima che attesta la presenza dei requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici ed organizzativi per la trasformazione di n. 30 posti semiresidenziali in 50 non residenziali – ambulatoriali.

della nota prot. n.44268/2018 con la quale l'UOC Accreditamento, durante il sopralluogo effettuato relativamente al possesso dei requisiti per il riconoscimento dell'accREDITAMENTO definitivo, ha rilevato che la struttura è conforme ai requisiti medesimi ed ha, altresì, accolto la richiesta di trasformazione di n. 30 posti semiresidenziali in estensiva in n. 50 ambulatoriali in estensiva, in considerazione

- dell'eccesso di posti semiresidenziali che si registra nel territorio della Asl medesima,
- della riduzione dei posti residenziali,
- della rilevante lista di attesa registrata presso il centro in questione;

VISTA la nota prot.n. 5626/04.01.2019 con la quale è stato comunicato l'avvio di procedimento amministrativo ai fini del rilascio

- a) dell'accREDITAMENTO definitivo dei soli 100 trattamenti ambulatoriali, a seguito di verifica positiva svolta dalla Asl ai sensi dell'art. 8 quater, comma 7 del D.Lgs. 502/1992;
- b) dell'autorizzazione all'esercizio di n. 50 trattamenti/die ambulatoriali, a seguito di trasformazione di n. 30 posti semiresidenziali;
- c) dell'accREDITAMENTO dei citati 50 trattamenti ai sensi dell'art. 8 quater, comma 1 del D.Lgs. n.502/1992, fermo restando che la Asl è tenuta alle verifiche sulla permanenza dei requisiti di accREDITAMENTO nonché del volume dell'attività svolta e della qualità dei risultati raggiunti entro sei mesi dalla sottoscrizione del contratto, non obbligatorio per l'Azienda e comunque relazionato alla disponibilità delle risorse economiche.

VISTA la nota 05/2019/CT/Uagn/2019 (assunta al prot. n.13344/09.01.2019) con la quale la Società ha allegato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 46 e 76 del DPR 445/2000 attestante l'assenza di modifiche strutturali/edilizie e la non necessità ai fini della rimodulazione;

RITENUTO pertanto opportuno procedere, in relazione al presidio di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominato "Centro di riabilitazione San Raffaele" sito in via della Pisana, 216-222 Roma, gestito dalla Società San Raffaele Roma S.r.l. sede legale in via della Pisana, 235 (P.IVA 10636891003), al rilascio

- a) dell'accREDITAMENTO definitivo per i 100 trattamenti ambulatoriali, a seguito di verifica positiva svolta dalla Asl ai sensi dell'art. 8 quater comma 7 del D.Lgs. 502/1992,

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

- b) dell'autorizzazione all'esercizio di n. 50 trattamenti/die ambulatoriali, a seguito di trasformazione di n. 30 posti semiresidenziali;
- c) dell'accreditamento dei citati 50 trattamenti ai sensi dell'art. 8 quater, comma 1 del D.Lgs. n.502/1992;

TENUTO CONTO altresì che

- l'Azienda Asl competente per territorio è tenuta alle verifiche sulla permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume dell'attività svolta e della qualità dei risultati raggiunti entro sei mesi dalla sottoscrizione del contratto, non obbligatorio per l'Azienda e comunque relazionato alla disponibilità delle risorse economiche;
- l'Azienda è deputata ai sensi del DPCA n. U00159/2016 alla regolamentazione dell'offerta massima dei trattamenti non residenziali;
- l'accreditamento rilasciato con il presente provvedimento, previo congruo preavviso, può subire variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento:

1) procedere in relazione al presidio di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominato "Centro di riabilitazione San Raffaele" sito in via della Pisana, 216-222 Roma, gestito dalla Società San Raffaele Roma S.r.l. sede legale in via della Pisana, 235 (P.IVA 10636891003), al rilascio

- a) dell'accreditamento definitivo per i 100 trattamenti ambulatoriali, a seguito di verifica positiva svolta dalla Asl ai sensi dell'art. 8 quater comma 7 del D.Lgs. 502/1992,
- b) dell'autorizzazione all'esercizio di n. 50 trattamenti/die ambulatoriali, a seguito di trasformazione di n. 30 posti semiresidenziali;
- c) dell'accreditamento dei citati 50 trattamenti ai sensi dell'art. 8 quater, comma 1 del D.Lgs. n.502/1992 e s.m.i.;

2) che, rispetto al punto c), la Asl è tenuta alle verifiche sulla permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume dell'attività svolta e della qualità dei risultati raggiunti entro sei mesi dalla sottoscrizione del contratto, non obbligatorio per l'Azienda e comunque relazionato alla disponibilità delle risorse economiche.

3) la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

4) che la direzione sanitaria del centro è affidata dott.ssa Marinella Facchini, nata a Bologna il 09.01.1966, laureata in medicina e chirurgia, iscritta all'Ordine dei Medici della provincia di Roma al n. 49025, in possesso della specializzazione in Medicina Fisica e riabilitativa;

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

5) che l'Azienda Sanitaria Locale Roma 3, competente per territorio, ai sensi dell'art. 15 del R.R. n.2/2007, accerta in qualsiasi momento la permanenza dei requisiti minimi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge regionale n. 4/2003 e di quelli ulteriori di accreditamento;

6) che la struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al Capo III - Capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione e Capo III *"Disposizioni in materia di accreditamento istituzionale"* della L.R. 4/2003 e s.m.i. ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal Capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.

7) che l'accertamento del possesso e/o mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti o dichiarati ai sensi dell'art. 8, comma 2 del R.R. n. 2/2007 ai fini dell'autorizzazione diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo all'Amministrazione, all'ente o agli organismi denominati competenti al rilascio o alla vigilanza;

8) che l'autorizzazione di cui al presente provvedimento decade, oltre che nei casi di cui all'art. 17 del R.R. n. 2/2007 anche in caso di accertamento, da parte degli enti diversi dalla Regione Lazio, nell'ambito delle competenze attribuite, della non rispondenza del soggetto autorizzato, ovvero della struttura ai requisiti prescritti da altre disposizioni normative nazionali e/o regionali, che non possano essere regolarizzati previo pagamento della sanzione pecuniaria, ovvero in caso di accertamento della falsità di uno dei documenti di cui al comma 2 dell'art. 8;

Il presente provvedimento è notificato alla Società San Raffaele (pec: sr.roma.fiscale@legalmail.it) alla Asl Roma 3 ed al Comune Municipio XI.

Il presente provvedimento sarà, altresì, disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti – Sanità".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti
